



LA SETTIMANA S. Barbara

parrocchiale in

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it
www.parrocchiasantabarbarasinnai.it

ANNO XXIX - SETTIMANA N. 14

02 - 09 MARZO 2025

“QUARESIMA 2025 PELLEGRINI DI SPERANZA”



*Fratelli e sorelle carissimi,
amati parrocchiani e amici tutti,
pace e gioia nel Signore Gesù!*

La nostra comunità parrocchiale, in comunione con tutta la Chiesa e con tutte le persone di buona volontà, segue con apprensione e fiducia il decorso ospedaliero di Papa Francesco. Invito tutti a intensificare in questi giorni la preghiera per il Santo Padre.

Preghiamo con fiducia la Vergine Santissima e i nostri Santi Medici Cosma e Damiano perché sostengano e accompagnino il Papa in questo delicato momento della sua vita.

Con il *Mercoledì delle Ceneri*, 5 Marzo, iniziamo il cammino quaresimale in preparazione alla Pasqua. La Quaresima è un tempo davvero straordinario, un'occasione benedetta per un profondo rinnovamento spirituale.

In questo Anno Santo, vogliamo viverla come pellegrini di Speranza... abbiamo tutti bisogno di un supplemento di Speranza! Abbiamo bisogno urgente che Cristo, nostra Speranza, torni ad essere il centro di tutto.

Per affrontare le grandi sfide di oggi non c'è altro cammino, altra via che Gesù Cristo. E' Lui la luce del mondo! E' Lui che gli uomini e le donne del nostro tempo cercano, molte volte, anche senza saperlo.

Come discepoli del Maestro, come battezzati abbiamo il dovere di annunciare il Vangelo; dobbiamo tornare a parlare di Dio: non di un Dio qualunque, ma del Dio che ci ha rivelato Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo per noi e per la nostra salvezza.

Osiamo allora, in questa Quaresima 2025, vivere l'avventura di portare il Vangelo agli uomini e alle donne del nostro tempo, che hanno bisogno di Dio, di Amore, di vita vera, di salvezza; in definitiva cercano e hanno bisogno di una speranza che non delude.

Buon Cammino a tutti!

Padre Gabriele

Avvisi della Settimana

MER 05

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Giorno di digiuno e di astinenza.

- SS. Messe: 8.30 - 18.00 - 20.00. A S.Vittoria alle ore 17.00, in salone.
Ore 17.30 Portare le palme dello scorso anno per bruciarle in piazza.
Ore 18.00 Liturgia delle ceneri per tutti.
Ore 19.15 Recita del S. Rosario per gli ammalati.
Ore 20.00 S.Messa *"Per non dimenticare"* i giovani morti prematuramente.
Chi vuole ricordare i propri cari, può portare un cartoncino con il nome prima della Messa.
Liturgia delle ceneri per i giovani e coloro che lavorano.

TUTTI I VENERDI di Quaresima siamo invitati:

- *all'astinenza dalla carne;*
- *Alle ore 17.00 - Via Crucis per tutti, ragazzi, catechiste e genitori, animata dai ragazzi con letture e riflessioni adatte.*
- *A S. Vittoria - Via Crucis per tutti alle ore 17.45, in salone.*

GIO 06 1° Giovedì del mese.

- Ore 17.00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.
A S.Vittoria: Ore 16.30 Adorazione Eucaristica.

VEN 07 1° Venerdì del mese.

- Ore 09.15 Adorazione Eucaristica,
Confessioni con p. Francesco Bechini, fino alle 12.00;
Ore 09.30 Recita del Santo Rosario;
Ore 11.00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.
Ore 17.00 Via Crucis animata dal Gruppo ministranti.
Confessioni con don Luigi Castangia.

DOM 09 Ore 19.00 Nel Salone: 1° incontro del corso per i fidanzati in Preparazione al Matrimonio.

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 8, ore 8.00, sono invitate le zone 4, 6, 7 e 8.

⇒ **ORARIO DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:**

Padre Gabriele è presente in Ufficio: Lunedì, Martedì e Mercoledì
dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e dalle ore 16.30 alle 17.30.

Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, dalle ore 16.30 alle 19.00.

Si chiede la cortesia di prenotare le Messe almeno 12 giorni prima del giorno richiesto.

Calendario e Messe della Settimana

VIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: IV SETT.

LUNEDI 03 MARZO

Ore 08.30 Melis Guido e Letizia
 S. Cunegonda 18.00 - Melis Greca 1° ANNIV.
 Sir 17,20-28; Sal 31; - Ardu Mondino
 Mc 10,17-27. - Manca Giuseppina

Chiesetta S. Vittoria: 17.00 Melis Stefana e fam. def, 20° anniv.

MARTEDI 04 MARZO

Ore 08.30 - Orrù Bruno
 S. Casimiro - Manca Giuseppina
 Sir 35,1-15; Sal 49; 18.00 Spina Claudio 1° ANNIV.
 Mc 10,28-31. *Chiesetta S. Vittoria: 17.00 (libera)*

MERCOLEDI 05 MARZO

Ore 08.30 Asunis Carmine **L. Ore: IV SETT. Q.**

LE CENERI

18.00 - Manca Giuseppina
 - Cau Elena e Venanzio
 - Orrù Francesco e Teresina
 20.00 Per i giovani morti prematuramente

Chiesetta S. Vittoria: 17.00 (libera)

GIOVEDI 06 MARZO

Ore 08.30 - Def. Fam. Brusori e Sainas
 S. Coletta - Ad Mentem Offerentis
 Dt 30,15-20; Sal 1; 18.00 - Atzeri Angela 5° anniv.
 Lc 9,22-25. - Manca Giuseppina
 - Per il Papa (Comitato "Corpus Domini")

Chiesetta S. Vittoria: 17.00 (libera)

VENERDI 07 MARZO

Ore 08.30 (libera)
 Ss. Perpetua e Felicità 18.00 - Sacro Cuore di Gesù
 Is 58,1-9; Sal 50; - Cappai Rafaela - Manca Giuseppina
 Mt 9,14-15. *Chiesetta S. Vittoria: 17.00 - Contini Rosaria e Maria Elena*
 - Pau Fausto e fam. def.

SABATO 08 MARZO

Di mattina non c'è messa

S. Giovanni di Dio Ore 18.00 - Deiana Alessia 1° ANNIV.
 Is 58,9-14; Sal 85; - Pintore Luisa e Vittorio
 Lc 5,27-32. - Manca Giuseppina

Nel salone S. Vittoria: 18.00 - Palmas Salvatore
 - Contini Anna e Giovanni

DOMENICA 09 MARZO

Ore 08.00 - Oghittu Anna 13°ann. - Atzeri Giuseppe
 I Domenica di Quaresima 10.00 - Floris Gigi, i nonni e fam. def.
 Dt 26,4-10; Sal 90; - Manca Giuseppina
 Rm 10,8-13; Lc 4,1-13. 18.00 - Chessa Maurizio 3° anniv.
 - Sifredi Giulia
 - Isola Augusto ed Elena

Nel salone S. Vittoria: 10.00 Sitzia Ada e Fabio 10° anniv.

Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2025

“CAMMINIAMO INSIEME NELLA SPERANZA”

Cari fratelli e sorelle!

Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte, come esclamava San Paolo: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» (1Cor15,54-55). Infatti Gesù Cristo, morto e risorto, è il centro della nostra fede ed è il garante della nostra speranza nella grande promessa del Padre, già realizzata in Lui, il Suo Figlio amato: la vita eterna (cfr Gv10,28; 17,3)^[1].

In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa *camminare insieme nella speranza*, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

Prima di tutto, *camminare*. Il motto del Giubileo “Pellegrini di speranza” fa pensare al lungo viaggio del popolo d'Israele verso la terra promessa, narrato nel libro dell'Esodo: il difficile cammino dalla schiavitù alla libertà, voluto e guidato dal Signore, che ama il suo popolo e sempre gli è fedele. E non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui sorge un primo richiamo alla conversione, perché siamo tutti pellegrini nella vita, ma ognuno può chiedersi: come mi lascio interpellare da questa condizione? Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza, oppure adagiato nella mia zona di comodità? Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità? Sarebbe un buon esercizio quaresimale confrontarsi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che ci coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio ci chiede per essere viaggiatori migliori verso la casa del Padre. Questo è un buon “esame” per il viandante.

In secondo luogo, facciamo questo viaggio *insieme*. Camminare insieme, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa. I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi. Camminare insieme significa essere tessitori di unità, a partire dalla comune dignità di figli di Dio (cfr Gal3,26-28); significa procedere fianco a fianco, senza calpestare o sopraffare l'altro, senza covare invidia o ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso. Andiamo nella stessa direzione, verso la stessa meta, ascoltandoci gli uni gli altri con amore e pazienza.

(segue nella Settimana... n. 15)